

L'ECONOMIA DEL LUNEDÌ

Corsa agli acquisti e in Borsa Ricavi e ordini record per i climatizzatori in Italia

Il settore vale 2,9 miliardi. Il caldo spinge anche i mini-ventilatori



In Borsa i titoli legati al condizionamento e all'efficienza degli edifici hanno visto rialzi quando alcuni Paesi Ue hanno dato l'allarme caldo

SARATIRRITO

A Parigi i negozi si svuotano in poche ore, presi d'assalto da chi cerca in ventilatori e condizionatori il riparo dalla canicola. Nel Regno Unito alcune catene hanno segnalato alla Bbc vendite di climatizzatori in rialzo del 300%. Con temperature oltre i 40 gradi a giugno, l'aria fresca è passata da lusso a necessità, e i produttori stanno registrando risultati record. Daikin, primo gruppo al mondo nel settore, ha chiuso l'anno fiscale al 31 marzo 2026 con un fatturato di 5,25 miliardi di euro nell'area che comprende Europa, Medio Oriente e Nord Africa (Emea) segnando il valore più alto mai raggiunto, in salita all'incirca del 4,4% sull'esercizio precedente, sostenuto dalla domanda soprattutto in Germania, Regno Unito, Turchia e Medio Oriente.

In Italia, secondo i dati Assoclimate-Anima Confindustria diffusi a marzo, nel 2025 il fatturato del comparto ha raggiunto i 2,9 miliardi (+8,5% sull'anno precedente) e

A Parigi i negozi sono presi d'assalto. Nel Regno Unito vendite in rialzo del 300%

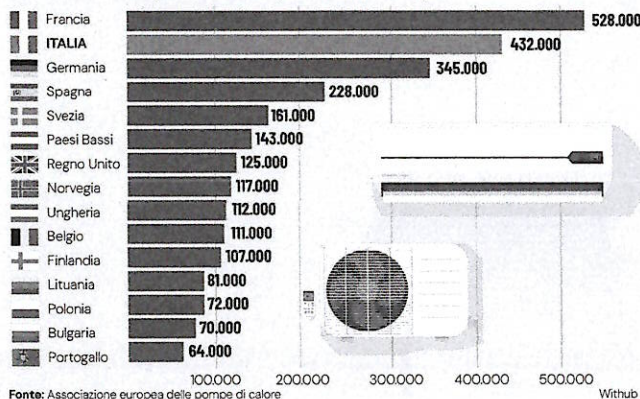
la produzione nazionale si è attestata a quasi 1,3 miliardi (+6,4%).

Una spinta molto forte arriva comunque dall'Asia. La cinese Midea ha visto le vendite online in Germania crescere del 37% a maggio rispetto all'anno precedente, mentre le spedizioni verso Spagna e Francia sono più che raddoppiate (+108%). Samsung ha registrato una crescita a doppia cifra nel primo semestre 2026 in Italia, Spagna e Francia e - ha spiegato l'azienda a Reuters - «con le temperature che dovrebbero aumentare ulteriormente a partire da giugno, ci aspettiamo una domanda sostenuta durante l'alta stagione». Una settimana fa, in Francia, Carrefour ha venduto 30 mila apparecchi per il raffreddamento in un solo giorno, cifra che l'amministratore delegato Alexandre Bompard ha definito «mille volte superiore al normale».

I mercati finanziari stanno seguendo una corsa simile. I titoli legati ai condi-

LE VENDITE DI CLIMATIZZATORI

Dati relativi al 2025, confronto tra i primi 15 Paesi europei



Fonte: Associazione europea delle pompe di calore

Funzionalità della prostata?

O ti senti così.

O ti senti ACT.

Prostat Act®

Prostat Act è l'integratore alimentare a base di 320 mg di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la corretta funzionalità della prostata e delle vie urinarie. Provalo nella confezione da 60 compresse a soli 19,90€.



IN FARMACIA, PARAFARMACIA E NEGOZI SPECIALIZZATI.

LINEA ACT. LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO!

Leggere le avvertenze riportate sull'etichetta. Gli integratori non sostituiscono una dieta variata, equilibrata e un sano stile di vita.

Distribuito da: REF S.p.A. | 031 525522 | LINEA-ACT.IT

zionamento e all'efficienza degli edifici hanno guadagnato terreno nelle stesse ore in cui diversi Paesi europei diffondevano allerte per il caldo. Il gruppo svedese Beijer Ref, che distribuisce apparecchiature per la refrigerazione, ha segnato un +6% in una settimana, il +10% in un mese. La connazionale Nibe Industrier, che produce pompe di calore, il +3,27% tra lunedì e venerdì scorso. Stessa situazione a Piazza Affari, dove Ariston, attiva nei sistemi di riscaldamento e raffreddamento, è schizzata del 6% da lunedì a venerdì dopo sessioni di rialzi (+8% nell'ultimo mese) e De'Longhi segna un +28,84% in Borsa nell'ultimo anno. In cima a tutti per posizionamento, Daikin è lo specchio di questa impennata, con +41% a Tokyo nello stesso periodo.

Il caldo spinge il mercato verso l'espansione da anni. Secondo i dati Eurostat usciti a giugno, rispetto al 2023 l'energia usata nell'Ue per il riscaldamento è aumentata del 15,3%, mentre quella per il riscaldamento è calata dell'1,2%. Stando all'ultima analisi della European Heat Pump Association (Ehpa), le pompe di calore hanno conosciuto una crescita del 13% nel 2025 in 21 Paesi europei, raggiungendo 2,88 milioni di unità vendute. Gli impianti che producono aria fresca d'estate e riscaldano d'inverno, restano la tipologia più richiesta, seguite dalle macchine aria-acqua. L'Italia è il secondo mercato del continente per unità vendute, con 423 mila pezzi dopo i 528 mila della Francia, e il secondo per parco installato, con poco meno di cinque milioni di apparecchi (prima la Francia, con circa sette milioni). Ma se il condizionamen-

to tradizionale sta diventando una voce strutturale dei bilanci dei produttori, tra i colossi cresce anche la febbre di nuove opportunità, così diverse grandi aziende dell'elettronica hanno avviato linee dedicate al raffreddamento personale. Il precursore è Sony, che a maggio ha annunciato il Reon Pocket Pro Plus dopo una prima versione lanciata nel 2019. Tenuto in posizione da un archetto che passa dietro il collo, il dispositivo appoggia una placca raffreddata tra le scapole e sfrutta l'effetto Peltier, cioè usa la

Da Sony a Dyson i produttori cavalcano il trend delle ventole portatili

parte metallica per abbassare la temperatura della pelle di alcuni gradi agendo in una zona ricca di vasi sanguigni, mentre algoritmi automatici gestiscono i sensori di temperatura.

Anche Dyson è entrata nel comparto con l'HushJet Mini Cool. Annunciato lo scorso aprile, è un ventilatore a forma di tubo e portatile, da tenere in mano, posare sulla scrivania o indossare al collo. Shark ha risposto con il ChillPill, lanciato a marzo, un sistema 3-in-1 ventola, nebulizzatore e "InstaChill", ha una placca metallica raffreddata che si preme sui punti di pulsazione abbassando la temperatura cutanea fino a 9 gradi.

Business Research Insights stima che il mercato globale dei condizionatori portatili varrà circa 1,43 miliardi di dollari nel 2026 e raggiungerà i 5 miliardi entro il 2035, con un tasso di crescita annuo del 15%. Sempre che il riscaldamento globale non si arresti.